

FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

“ Allegato 2”

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA IN SERVICE DI
MATERIALE MONOUSO IN TESSUTO NON TESSUTO
PER LA SALA OPERATORIA**

Art. 1- Oggetto dell'appalto

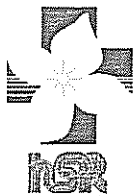
Il presente capitolato disciplina la fornitura in “service” di set procedurali (o set standard) e materiale in tessuto non tessuto (TNT) monouso e sterile, necessario per l'esecuzione degli interventi chirurgici (9000 biennali circa) effettuati presso le Sale Operatorie della Fondazione.

- Blocco Operatorio Chirurgia Generale
- Blocco Operatorio Chirurgia Vascolare
- Blocco Operatorio Ortopedia
- Blocco Operatorio Traumatologia
- Blocco Operatorio Urologia
- Blocco Operatorio Breast-Unit
- Blocco Operatorio Ginecologia-Ostetricia

I dispositivi oggetto di gara sono inseriti in un lotto unico.

Per gestione in “service” nel caso specifico si intende:

1. Fornitura in conto deposito dei set di teleria e del materiale sfuso, necessari per l'effettuazione degli interventi chirurgici, di maggiore o minore complessità, la cui indicazione numerica è desunta dallo storico degli interventi effettuati
2. Il Servizio riguarnerà la fornitura di:
 - Copertura e protezione del paziente;
 - Protezione dell'operatore;
 - Copertura dei tavoli chirurgici e dei carrelli;
 - Completamento del campo operatorio (accessori)
3. la gestione delle consegne e delle scorte di magazzino del materiale con consegne periodiche presso il magazzino individuato di sala operatoria di quantitativi riferibili ad una programmazione per un periodo massimo di 15 giorni.
4. l'addestramento del personale infermieristico e medico all'utilizzo razionale dei prodotti (con predisposizione di protocolli di lavoro per singoli interventi e loro revisione periodica). L'affidatario dovrà produrre un piano di formazione indicante le date e la durata degli incontri atti al raggiungimento dell'obiettivo.
5. l'assistenza e supporto tecnico di personale specializzato, di comprovata esperienza in sala operatoria, per l'assistenza tecnica e la formazione del personale, nella fase di avvio del servizio e, quando necessario, durante tutto il periodo contrattuale.
6. l'assistenza programmata e, su richiesta, entro 48 ore dalla chiamata.
7. la reportistica trimestrale sull'andamento dei consumi, delle scorte e dei costi.
8. L'informatizzazione del magazzino di sala operatoria, con carico e scarico dei prodotti per reintegro diretto e monitoraggio dei consumi per U.O. chirurgica.
9. Disponibilità di personale tecnico specializzato per la gestione del software dedicato.
10. La ditta aggiudicataria fornirà all'inizio del service una scorta di magazzino adeguata alle tipologie dei vari interventi chirurgici effettuati, per il fabbisogno di 21 giorni.



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Nei limiti dell'impegno economico previsto per la fornitura di cui al presente capitolato, il soggetto aggiudicatario deve fornire dispositivi che potrebbero meglio rispondere alle esigenze delle diverse équipes.

In calce al presente Capitolato sono riportati i fabbisogni di prodotti per ciascuna tipologia di intervento che sono puramente indicativi e pertanto il soggetto aggiudicatario dovrà consegnare i prodotti nei quantitativi effettivamente necessari e richiesti dalla Fondazione, senza poter pretendere maggiori compensi o muovere eccezioni per maggiori o minori quantità richieste nel corso della fornitura.

I dispositivi singoli riportati e ritenuti necessari per la realizzazione di ciascun intervento chirurgico si intendono come tali o funzionalmente equivalenti.

Art. 2 – Durata dell'appalto

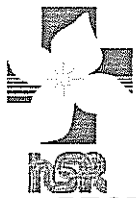
Il contratto avrà durata biennale a decorrere dalla data di stipulazione del contratto di appalto.

Art. 3 – Caratteristiche tecniche del materiale

I prodotti offerti devono essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

I prodotti richiesti:

1. devono essere sterili, in conformità alle normative previste dalla F.U. ultima edizione;
2. devono essere privi di lattice;
3. su ogni confezione devono essere riportate in lingua italiana tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per il corretto utilizzo del materiale;
4. I camici chirurgici e i teli in TNT dovranno possedere le caratteristiche minime previste dalle norme EN 13795-1-2-3:
 - a. Resistenza alla penetrazione microbica
 - b. Ridotta perdita particellare nell'ambiente;
 - c. Resistenza alla penetrazione di liquidi
 - d. Resistenza allo scoppio
 - e. Adesività ovvero capacità di fissaggio dei teli per delimitare l'area di incisione
5. Il TNT deve possedere le seguenti caratteristiche:
 - a. Essere impermeabile in biaccoppiato/triaccoppiato, assorbente / idrorepellente, in base alle destinazioni d'uso ed alla tipologia del telo;
 - b. Barriera al passaggio di microrganismi e protezione dall'inquinamento batterico in condizioni di asciutto e di bagnato;
 - c. Elevata resistenza alla trazione longitudinale e trasversale (resistenza allo strappo) anche se bagnato;
 - d. Ridotta perdita particellare nell'ambiente;
 - e. Drappeggiabilità e morbidezza;
 - f. Antistaticità;
 - g. Conformità alla UNI EN 13795:2011;
 - h. Colorazione stabile durante l'utilizzo ed atossica;
 - i. Assenza di elementi che possano provocare allergia o qualsiasi altra manifestazione cutanea;
 - j. Presentare zone di assorbenza e impermeabilità differenziata per garantire un più elevato standard di asepsi dell'area di incisione chirurgica.



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

REQUISITI MINIMI

TELI COPERTURA PAZIENTE

- Composizione tale da garantire assenza di reazione cutanea al paziente;
- Dimensioni, forma, disegno e piegatura devono essere tali da garantire il totale rispetto della tecnica asettica nella creazione del campo operatorio e della copertura sterile del paziente, nonché assicurare la completa funzionalità del prodotto;
- Debbono essere costituiti in un unico pezzo o, qualora le esigenze richiedessero la presenza di più pezzi, questi devono essere fissati con saldature e non con cuciture, e la loro unione deve essere continuativa per tutta la lunghezza onde assicurare la continuità della barriera antibatterica;
- Ove richiesto devono essere forniti di fessure, fenestrature, fori circolari o di altra forma, zone autoadesive, telini da incisione incorporati, zona di rinforzo assorbente intorno all'area di incisione, sistema di fissaggio per cavi e tubi, sacche per la raccolta liquidi;
- Ove richiesto, i teli devono essere totalmente impermeabili.

CAMICI CHIRURGICI

I camici chirurgici devono essere:

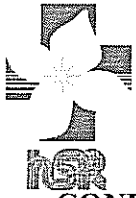
- Idrorepellenti e traspiranti (per camici standard);
- Impermeabili ai liquidi nelle zone di maggior contatto con il campo operatorio (zona frontale e maniche) (per camici ad alta protezione);
- Forniti in un'ampia gamma di misure sia in lunghezza che in larghezza;
- Confezione del corpo: in un unico pezzo, senza cuciture verticali e/o orizzontali;
- Allacciatura alla vita: con fettucce da allacciare a) internamente, b) esternamente su un fianco in modo tale da consentire la vestizione senza l'ausilio di terze persone e protetto sterilmente da cartoncino anticontagio;
- Attaccatura delle maniche: cucitura con filo di cotone e/o poliestere con i fori completamente riempiti dal filo di cucitura o termosaldatura;
- Polsini: in cotone o poliestere elasticizzato;
- Allacciatura al collo: con velcro lungo che consenta margini di regolazione e assicuri la chiusura totale posteriore;
- Copertura della schiena: totale, ottenuta mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco all'altezza della vita, dei due lembi posteriori;
- Bordo della scollatura del collo orlato;
- Piegatura tale da consentire all'utilizzatore l'indossamento sterile senza l'ausilio di terze persone;
- In ogni confezione singola dovranno essere presenti almeno 2 salviette asciugamani;

TELI DI COPERTURA TAVOLI E CARRELLO SERVITORE (MAYO)

I teli copertura tavolo devono avere la sezione di appoggio sul piano rinforzata da un secondo strato assorbente.

Il telo copertura tavolo servitore (sacca Mayo) deve essere di forma a sacco, impermeabile e rinforzato nella zona di appoggio dello strumentario con TNT assorbente.

Ove richiesto, è necessario un rinforzo maggiore (interventi ortopedia).



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

CONFEZIONAMENTO

Tutti i prodotti (kit, camici, teli sfusi) dovranno essere confezionati in idonei imballaggi costituenti almeno 3 livelli di barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, consoni al trasporto e allo stoccaggio, fino all'uso sterile.

Dall'esterno verso l'interno, dovranno essere confezionati:

- a) Cartone esterno, contenente b), per il trasporto e stoccaggio nei "percorsi sporchi" riportante, all'esterno della confezione, apposita etichetta identificativa del contenuto;
- b) Cartone interno, contenente c), a dispenser o busta di plastica idonea per lo stoccaggio in zone e percorsi puliti (stoccato nel magazzino);
- c) Busta in polietilene o accoppiato carta/polietilene termosaldato, dal contenuto sterile, con apertura peel, da utilizzare per l'apertura sul campo operatorio;
- d) Ove necessario, involucro sterile in TNT avvolgente il prodotto o seconda busta sterile in accoppiato carta/polietilene termosaldato.

Per ogni prodotto e/o set dovrà essere indicato sulla confezione:

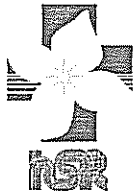
1. Il nome del produttore, ragione sociale ed indirizzo;
2. La descrizione del prodotto (indicazioni necessarie ad identificare il dispositivo ed il contenuto della confezione);
3. Indicazione della data entro cui il dispositivo deve essere utilizzato in condizioni di sicurezza;
4. Avvertenze e precauzioni da prendere;
5. Marcatura CE;
6. Il numero di lotto;
7. Le condizioni di conservazione e/o di manipolazione;
8. Il metodo di sterilizzazione.
9. Il lotto di sterilizzazione;
10. La dicitura "sterile";
11. Ogni pacco dovrà essere dotato di doppia etichetta per garantirne la tracciabilità;
12. Tutte le informazioni di cui sopra dovranno essere in italiano.

Art. 4 – Modalità di effettuazione del servizio

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno presentare un "Progetto di gestione del servizio e di assistenza post-vendita" nel quale indicheranno tutte le modalità di attivazione e di svolgimento dello stesso.

La ditta aggiudicataria è tenuta a svolgere il servizio secondo le seguenti precise indicazioni:

- **Consegne:** dovranno essere assicurate le consegne, con frequenze programmate, direttamente presso la Sala Operatoria; la ditta dovrà garantire l'approvvigionamento del materiale in TNT monouso sterile necessario per la copertura di tutti gli interventi chirurgici eseguiti presso le sale operatorie della Fondazione. Eventuali variazioni dei luoghi di consegna del materiale a seguito di ristrutturazioni verranno comunicate tempestivamente.



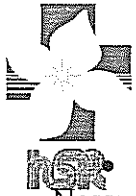
FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

- **Informatizzazione:** la ditta aggiudicataria dovrà garantire tutto il necessario, hardware e software, per la gestione informatica del magazzino di sala operatoria. Pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un sistema di controllo informatizzato delle giacenze e dei riordini del materiale, che verrà utilizzato anche per la fatturazione mensile. La piattaforma utilizzata dovrà essere di tipologia Web Based in modo tale da poter funzionare senza necessità di integrazione con il sistema informatico aziendale;
- **Rintracciabilità:** per permettere la rintracciabilità dei materiali utilizzati in relazione ad ogni singolo paziente, le informazioni complete (codice prodotto, lotto, data di scadenza) dovranno essere desumibili dal codice a barre riportato sulle etichette (almeno duplici) presenti sulla confezione;
- **Confezionamento:** il cartone più esterno del confezionamento, utilizzato nella fase di trasporto su mezzo, dovrà essere rimosso dal fornitore al momento della consegna, ripiegato e stoccato in zona indicata, nei pressi dell'ingresso della Farmacia, in apposito container.
- **Assistenza post-vendita:** la ditta appaltatrice dovrà provvedere:
 - All'addestramento del personale infermieristico e medico all'utilizzo razionale del TNT con predisposizione di protocolli di lavoro per singole specialità chirurgiche;
 - All'assistenza ed al supporto tecnico, anche informatico, con personale specializzato per tutta la durata della fornitura;
 - Al supporto tecnico continuato ad avvio del servizio;
 - All'assistenza periodica programmata e su richiesta, entro 48 ore dalla chiamata.
- **Reportistica:** la ditta appaltatrice dovrà garantire idonea reportistica, finalizzata al controllo dei costi, dei consumi e delle scorte.
- **Conto deposito:** la ditta aggiudicataria, contestualmente all'assunzione del servizio, dovrà costituire un conto deposito, in locali individuati adiacenti le sale operatorie, la cui composizione quali-quantitativa è desumibile dall'elenco in calce al presente Capitolato. La dotazione iniziale del materiale sfuso sarà concordata con il responsabile della Sala Operatoria, ad aggiudicazione avvenuta. La ditta per tutta la durata dell'appalto dovrà assicurare il reintegro del materiale consumato, sulla base della giacenza contabile rilevata dal software di sala operatoria nonché dalla giacenza fisica rilevata durante il sopralluogo in sala operatoria, effettuato almeno ogni 2 settimane. I materiali devono essere reintegrati con cadenza settimanale. La dotazione iniziale di materiale in set o sfuso potrà variare in modo dinamico in relazione all'andamento delle attività chirurgiche. I prodotti identificati da apposita contabilità di magazzino della ditta, restano di proprietà della ditta medesima sino al loro utilizzo da parte della Fondazione. Al termine del contratto la ditta ritirerà tutto il materiale presente presso i magazzini della Fondazione a condizione che i prodotti presentino ancora la confezione originale di vendita.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs n. 53 del 2010, la nota di aggiudicazione definitiva sarà sottoposta al termine dilatorio di 35 giorni e varrà quale contratto tra le parti a partire dal 36° giorno dalla data di protocollo della stessa, assumendo validità a tutti gli effetti di legge.

- **Garanzia di continuità del servizio**

La Ditta dovrà effettuare la fornitura come dal capitolato senza soluzione di continuità. E' fatto divieto di sub-appaltare tutto o parte della fornitura.



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Penalità

Nessun ritardo è ammesso nella consegna dei prodotti ordinati. In caso contrario questa Fondazione applicherà una penale pari al 5% del valore contrattuale del materiale consegnato in ritardo per ogni giorno successivo al termine prescritto.

Nel caso di grave o ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali, dopo la 2° contestazione, la Fondazione potrà recedere dal contratto in danno della ditta inadempiente.

Art. 5 – Campionatura

Ai fini della valutazione qualitativa per l'attribuzione del punteggio previsto dal presente capitolato, le ditte dovranno presentare, **pena l'esclusione dalla gara**, la seguente campionatura:

- N° 5 protocolli completi, composti da kit standard associati o meno a teli sfusi, per ciascun tipo dei seguenti interventi chirurgici: protesi d'anca, protesi di ginocchio, frattura femore, laparoscopia, TURP, taglio cesareo e percutanea; va specificato sul campione la tipologia di intervento per cui è proposto, in buste o scatole separate per ciascun tipo di intervento chirurgico;
- N° 2 campioni dei seguenti teli sfusi, confezionati e sigillati sterili:
 - Telo tavolo madre
 - Telo Mayo
 - Telo ad U
 - Copriamplificatore di brillantezza
- N° 1 scatola per misura di camici standard in confezione sterile;
- N° 1 scatola per misura di camici ad elevata protezione in confezione sterile.

Sull'involucro della campionatura dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la denominazione del concorrente.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriore campionatura qualora se ne presenti la necessità.

Al fine di formulare una proposta idonea in termini quali-quantitativi la ditta proponente può utilizzare le informazioni inserite nella griglia in calce che tiene conto di tutti i teli e accessori ad oggi necessari per ciascun tipo di intervento chirurgico.

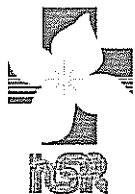
Successivamente al termine di consegna della campionatura, verrà effettuato e comunicato un sorteggio degli operatori in gara per stabilire il calendario che prevede 3 giorni di prova presso le Sale Operatorie della Fondazione per ciascuno. Sarà garantita la possibilità di presenza per uno specialist (autorizzato) per operatore economico al momento della prova.

I dispositivi campionati dovranno essere consegnati in confezione originale e conformi a quanto previsto dal presente capitolato.

Saranno prese in considerazione eventuali proposte equivalenti, relative alla composizione di ogni singolo kit di teleria per ciascun tipo di intervento.

Art. 6 – Sopralluogo

Al fine di verificare gli spazi disponibili da destinare a magazzino nei pressi della Sala Operatoria (punto di consegna del materiale) ed acquisire le necessarie informazioni per la corretta individuazione del servizio e dei protocolli di utilizzo del materiale in TNT, le ditte concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante o da un suo delegato, da un dipendente dell'impresa opportunamente delegato per prendere visione dei luoghi e dei locali situati nei pressi della Sala Operatoria. Il relativo verbale controfirmato dall'Ufficio Tecnico della Fondazione dovrà essere allegato nella "Documentazione Amministrativa"- Busta "B".



FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Art. 7 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/2006) e sarà aggiudicata nel suo complesso a favore della ditta che avendo proposto un servizio corrispondente alla richiesta ed alle caratteristiche tecniche definite nel presente capitolato, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, previa valutazione della Commissione appositamente nominata, in base ai seguenti parametri:

Qualità max 60 punti
Prezzo max 40 punti

La valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti sarà effettuata sulla base delle caratteristiche tecniche indicate e sulla base della valutazione della campionatura prodotta per un punteggio massimo pari a 60 (40 per il prezzo).

I prodotti offerti, che non arriveranno ad un punteggio minimo di 30 punti per la qualità saranno ritenuti non idonei e quindi esclusi.

All'offerta che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo per caratteristiche tecnico-qualitative, sarà attribuito l'intero punteggio disponibile per la qualità (punti 60,00), mentre alle altre saranno attribuiti punteggi linearmente decrescenti secondo la formula seguente:

$$Aq = Bq/Cq * 60$$

Dove:

Aq = Punteggio di qualità da assegnare all'offerta valutata

Bq = Punteggio complessivo di qualità dell'offerta valutata

Cq = Punteggio complessivo di qualità dell'offerta più vantaggiosa

Eventuali punteggi frazionari saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

VALUTAZIONE ECONOMICA

Prezzo massimo 40 punti

La valutazione sarà effettuata con riferimento al costo globale omnicomprensivo. All'offerta che ha presentato il prezzo complessivo più basso, sarà attribuito l'intero punteggio disponibile per il prezzo (punti 40,00) mentre alle altre saranno attribuiti punteggi linearmente decrescenti secondo la formula seguente:

$$Ap = Cp/Bp * 40$$

Ap = Punteggio da assegnare all'offerta valutata

Bp = Prezzo dell'offerta valutata

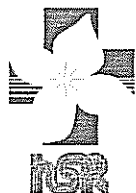
Cp = Prezzo dell'offerta più bassa

Eventuali punteggi frazionari saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Valutazione finale

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma aritmetica del punteggio di qualità Aq e del punteggio dell'offerta economica Ap.

In caso di parità prevarrà l'offerta con il punteggio di qualità superiore.



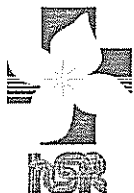
FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Requisiti preferenziali

	Parametro qualitativo	Punteggio massimo
A	Teli copertura paziente	15
B	Teli copertura tavoli	15
C	Camici chirurgici	15
D	Accessori	5
E	Confezionamento	2
F	Completezza kit	4
G	Gestione informatizzata del servizio o migliorie proposte	4
	totale	60

A) TELI COPERTURA PAZIENTE – max 15 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio max	Criterio di valutazione	Nota
1	Adeguatezza misure	Misurazioni campionatura	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Misure diverse da quelle indicate in allegato 1 saranno valutate in base alla destinazione d'uso specifica
2	Qualità e dimensionamento della parte assorbente	Visione campioni e prova pratica	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	In rapporto alle misure e alle destinazioni d'uso del telo
3	Dimensionamento della parte impermeabile	Prova con liquidi	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	In rapporto alle misure e alle destinazioni d'uso del telo
4	Drappeggiabilità, morbidezza e resistenza	Prova pratica	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Valutazione complessiva sulla base dei parametri valutativi
5	Qualità della parte adesiva	Prova pratica	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	-



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

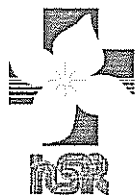
B) TELI COPERTURA TAVOLI – max 15 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio max	Criterio di valutazione	Nota
1	Adeguatezza misure	Misurazioni campionatura	4	4=totale corrispondenza 3=buona 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Misure diverse da quelle indicate in allegato I saranno valutate in base alla destinazione d'uso specifica
2	Qualità della parte assorbente	Visione campioni e prova pratica	5	5=ottima 4=buona 3=discreta 2=sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	-
3	Impermeabilità	Prova con liquidi	3	3=si	-
4	Drappeggiabilità, morbidezza e resistenza	Prova pratica	3	3=ottima 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Valutazione complessiva sulla base dei parametri valutativi

C) CAMICI CHIRURGICI (media aritmetica tra il totale delle due griglie) – max 15 punti

1) CAMICI STANDARD

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Chiusura del collo (lunghezza del velcro)	Misurazione campionatura	Max 2	2=adeguato 1=sufficiente 0= insufficiente	-
2	Comfort/traspirabilità	Prova pratica	Max 5	5=ottimo 4=buono 3=discreto 2=sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	A 2 ore dall'indossamento
3	Livello di protezione in relazione al camice	Prova pratica	Max 4	4=ottimo 3=buono 2=discreto 1=sufficiente 0= insufficiente	Prova con liquidi
4	Drappeggiabilità, morbidezza e resistenza	Prova pratica	Max 4	4=ottima 3=buona 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Valutazione complessiva sulla base dei parametri valutativi



FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

2) CAMICI AD ELEVATA PROTEZIONE

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Chiusura del collo (lunghezza del velcro)	Misurazione campionatura	Max 2	2=adeguato 1=sufficiente 0 = insufficiente	-
2	Comfort/traspirabilità	Prova pratica	Max 4	4=ottimo 3=buono 2=discreto 1=sufficiente 0= insufficiente	A 2 ore dall'indossamento
3	Dimensionamento parte impermeabile	Visione campionatura	Max 5	5=ottimo 4=buono 3 =discreto 2 =sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	-
4	Drappeggiabilità, morbidezza e resistenza	Prova pratica	Max 4	4=ottima 3=buona 2=discreta 1=sufficiente 0= insufficiente	Valutazione complessiva sulla base dei parametri valutativi

D) ALTRI DISPOSITIVI ACCESSORI IN TNT (TASCHE, STRISCE ADESIVE, COPRITELECAMENRA, FISSAGGIO TUBI) – max 5 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Valutazione tecnica	Visione e prova pratica campionatura	Max 5	5=ottima qualità 4=buona 3=discreta 2=sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	-

E) QUALITA' DEL CONFEZIONAMENTO – max 2 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Valutazione globale	Visione e prova pratica campionatura	Max 2	2=ottima 1=sufficiente 0 = insufficiente	Nel rispetto delle linee guida dettate al punto "confezionamento"

F) COMPLETEZZA DEI KIT – max 4 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Valutazione tecnica	Valutazione offerta e visione campionatura	Max 4	4=ottima 3=discreta 2=sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	-



**FONDAZIONE
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ**

G) GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO – max 4 punti

N°	Elemento valutativo	Test	Punteggio	Criterio di valutazione	Nota
1	Valutazione tecnica	Valutazione offerta servizio	Max 4	4=ottima 3=discreta 2=sufficiente 1= insufficiente 0= scarso	-

Art. 8 – Sterilizzazione

La sterilizzazione dovrà essere conforme alle normative della F.U. italiana.

Art. 9 – Fatturazione

La fatturazione avverrà sulla base del prezzo per singolo intervento. Il pagamento delle fatture emesse avverrà cumulativamente ed in maniera posticipata al termine di ogni trimestre, a 90 giorni fine mese data fattura. La ditta mensilmente dovrà fornire fattura con la specifica del numero di interventi per unità chirurgica e riferimento alle bolle di consegna emesse nel periodo.

La Fondazione trasmetterà alla ditta un report, a firma del Direttore Sanitario, con il numero di interventi mensili effettuati per unità chirurgica.

Art. 10 - Risoluzione anticipata del contratto:

Questa Fondazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminate a seguito di diffida da parte di questa Fondazione;
- nel caso di cessione di Azienda, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nel caso dell'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, in rispetto dell'art.2 punto n.2 della legge n.15 del 20/11/08;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento per i maggiori danni.

Art.11 Foro competente

in caso di controversia la competenza è del Foro di Termini Imerese.

I.R.U.P.
Dott. Antonio Luca Salemi

